

Scala di difficoltà per escursioni scialpinistiche					Club Alpino Svizzero CAS Club Alpin Suisse Schweizer Alpen-Club Club Alpin Svizzero
<p>1. La valutazione delle escursioni scialpinistiche (grado di difficoltà) è fatta sulla base di parametri considerati principali.</p> <p>2. Ricorrendo a criteri complementari, alla scala di base si sono aggiunti i segni + e - che consentono di affinare la valutazione dell'itinerario (ad es. distinguendo fra PD+ e AD-)</p> <p>3. I segni + e - indicano rispettivamente che la difficoltà è inferiore o superiore rispetto al grado indicato.</p> <p>4. Il grado di difficoltà riporta la valutazione di un itinerario in condizioni cosiddette standard, ovvero con condizioni meteo buone, buona visibilità e condizioni della neve normali.</p> <p>5. La valutazione si riferisce esclusivamente agli aspetti scialpinistici delle escursioni. Le difficoltà alpinistiche sono riportate separatamente nell'introduzione (valutazione secondo la scala UIAA dei passaggi di arrampicata e breve descrizione della salita a piedi).</p>					
	Parametri principali				
Grado	Inclinazione	Esposizione in caso di caduta	Topografia in salita e discesa	Passaggi obbligati in discesa	Esempi tratti da: Berner Alpen West, Berner Alpen Ost
F (+)	Fino a 30°	Nessun pericolo di scivolata.	Terreno poco ripido e collinoso con pendii aperti	Nessuno.	Niderhorn (da Boltigen) Steghorn (dalla capanna Lämmeren) Faulhorn da sud Grünhornlücke
PD (- +)	> 30°	Scivolate brevi che finiscono in zone pianeggianti.	Principalmente pendii aperti con fasce rocciose corte; ostacoli con possibilità d'aggiramento (necessarie conversioni).	Corti e poco ripidi.	Bunderspitz Arpelistock (dalla capanna Gelten) Sattelhorn (Kandertal) Sattelhorn (Driest)
AD (- +)	> 35°	Possibili scivolate più lunghe, in cui è ancora possibile frenare la scivolata (pericolo d'infortunio).	Brevi fasce rocciose senza possibilità d'aggiramento, ostacoli in terreno moderatamente ripido richiedono buona padronanza degli sci (conversioni sicure necessarie).	Corti ma ripidi.	Männliflue (da S) Rinderhorn (via normale) Bundstock (da Kandersteg) Grosshorn (da S)
D (- +)	> 40°	Lunghe scivolate che a volte finiscono con fasce rocciose (pericolo di morte).	Pendii ripidi senza possibilità d'aggiramento, la presenza di numerosi ostacoli richiede una tecnica solida e sicurezza con gli sci.	Lunghi e ripidi. Curve a corto raggio ancora possibili per sciatori esperti.	Winterhore (versante N) Vorder Lohner (versante SO) Altels (versante NO) Dreispitz Wyssi Frau (dorsale NO)
MD (- +)		Scivolate che finiscono con fasce rocciose (pericolo di morte).	Terreno generalmente molto ripido per lunghi tratti. Spesso intercalato da fasce rocciose; numerosi ostacoli che si susseguono a breve distanza.	Lunghi e molto ripidi. Necessario scendere in derapata o mediante salti.	Märe (canalone N) Balmhorn (parete N diretta) Dündenhorn (versante S) Lauteraarhorn Mönch (parete S)
ED (- +)	> 50°	Estremamente esposto.	Pendii estremamente ripidi o canali; nessuna possibilità di riposo durante la discesa.	Lunghi e molto ripidi, con fasce rocciose, possibile solo derapare o saltare.	Mönch, parete NE
EX (- +)	> 55°	Eccezionalmente esposto.	Pareti eccezionalmente ripide e canali.	Eventualmente ci si deve calare con la corda per superare fasce rocciose.	Eiger, parete NE

Parametri complementari: difficoltà di orientamento in salita e durante la discesa, itinerario non ben visibile, gli errori nella scelta del percorso sono difficili o impossibili da correggere.

Legenda:

F = facile
PD = poco difficile
AD = abbastanza difficile
D = difficile
MD = molto difficile
ED = estremamente difficile
EX = eccezionalmente difficile

Scala dei gradi di difficoltà CAS per lo sci escursionismo

Berna, settembre 2012